

Master Under 40 e Nuovi Assunti. Analisi del questionario post corso (edizione 2023)

a cura di *Edoardo Cozzolino**

Premessa

Sappiamo bene come, a partire dall'epidemia di SARS-CoV-2, si siano fortemente implementati la formazione e l'aggiornamento su piattaforma informatica.

Questo ha interessato anche la nostra Società Scientifica FeDerSerD.

Un effetto correlato è stata la puntuale raccolta dei dati relativi ai soggetti iscritti ai vari eventi, che ha permesso di evidenziare un fatto assolutamente nuovo, almeno per l'epoca; infatti si è potuto rilevare che, al 31 dicembre 2021, il totale degli iscritti alla nostra piattaforma formativa, con un'età inferiore ai 40 anni, era pari a 1609, su 4542 utenti singoli complessivi.

Si trattava quindi del 35,42% della intera platea.

Vale la pena di ricordare che una Survey del 2021, realizzata in collaborazione tra FeDerSerD e CeRCo [1], ha rilevato che, tra i professionisti Ser.D. intervistati, quelli con età inferiore o uguale ai 40 anni risultavano essere il 3,60%, il 34% risultava avere più di 60 anni e la fascia d'età 51-60 assorbiva da sola il 46,8% dei professionisti.

Questi dati descrivevano la ben nota situazione di un gruppo professionale con scarsissimo ricambio, in progressivo invecchiamento.

Naturalmente non possiamo presupporre che le iscrizioni alla nostra formazione siano statisticamente rappresentative della composizione professionale delle équipes, ma non abbiamo neppure evidenze che suggeriscano una "demotivazione" alla formazione dei professionisti più anziani; sicuramente questo è un aspetto che necessita di ulteriori approfondimenti, ma altrettanto sicuramente lo scenario dei Servizi si era ormai modificato: il numero di soggetti "giovani" o di recente assegnazione al settore delle Dipendenze non era più residuale rispetto al passato, anche recente.

Questa informazione ci ha motivato ulteriormente ad approfondire e finalizzare una riflessione che già stavamo elaborando nell'Ufficio di Direzione di FeDerSerD: allargare lo sguardo rispetto alla responsabilità della nostra Società Scientifica in ambito formativo.

Non si trattava più solo di curare una formazione sempre più specialistica, focalizzata su specifici argomenti e rivolta a professionisti già dotati di una consolidata formazione di base e di secondo livello, bensì di assumere un ruolo rispetto all'esigenza di colmare il bisogno formativo di professionisti che accedevano per la prima volta ai Servizi per le Dipendenze, vuoi perché di prima assunzione, vuoi perché, pur essendo assunti da diversi anni, si erano trasferiti da poco tempo nel sistema delle Dipendenze.

Un ulteriore rinforzo in questa direzione è stato anche dato dai commenti e dalle considerazioni fatte dai partecipanti ai nostri webinar; all'interno di un apprezzamento molto elevato, sono state tante le richieste di approfondire i diversi argomenti "partendo dall'inizio", quindi con una strutturazione maggiormente didattica.

* *Medico, Formatore, Ufficio di direzione nazionale di FeDerSerD, Milano.*

Queste considerazioni hanno fatto sì che il nostro Ufficio di Direzione decidesse d'inaugurare un Corso di Formazione per professionisti Under 40 e neo-assunti nel sistema delle Dipendenze.

I professionisti potenzialmente interessati al Corso sono stati consultati con un questionario che, attraverso domande mirate, ha permesso di definire meglio questa popolazione e le sue attese rispetto alla formazione professionale.

Il corso, all'inizio strutturato per un totale di 32 ore in 8 giornate, ha raggiunto le 48 ore in 12 giornate nella sua terza edizione del 2024.

L'idea di base è che l'insieme delle attività formative annuali vada visto come un'entità articolata e coerente, tale da poter costituire quel complesso di formazione che abbiamo denominato "*Scuola Superiore di Formazione Rita Levi Montalcini*" [2], consci dell'esigenza ormai indifferibile di fornire ai Colleghi la formazione che non è ancora reperibile a livello universitario.

L'attività formativa si corrobora e si potenzia con le ulteriori attività seminariali e congressuali che fanno parte del Piano Formativo FeDerSerD; Piano che è studiato proprio pensando a fornire la miglior sinergia possibile tra i singoli webinar, i Congressi Regionali e il Corso Under 40 stesso.

La prima edizione del Corso si è svolta tra ottobre e dicembre 2022; indubbiamente abbiamo ricevuto la conferma di aver intuito e risposto a una forte esigenza sotterranea di formazione, le richieste d'iscrizione sono state enormemente superiori a quanto atteso: le iscrizioni previste in 70 furono allargate a 130 visto che le richieste pervenute erano 230 complessive; numero che di fatto saturava già anche l'edizione prevista per il 2023.

Le richieste si sono mantenute elevate anche successivamente e, per questo, il numero degli iscritti all'edizione 2024 è stata di 150. Fondamentale è monitorare il gradimento di chi ha frequentato il Corso per raccogliere opinioni e suggerimenti e mantenere questa formazione sempre aderente alle aspettative dei partecipanti.

Per tale ragione è stato elaborato un questionario post-Corso di cui vi presentiamo gli esiti riferiti all'edizione 2023.

Le risposte al questionario post-corso

Siamo alla seconda proposta di questionario per i partecipanti al Master Under 40 e nuovi assunti.

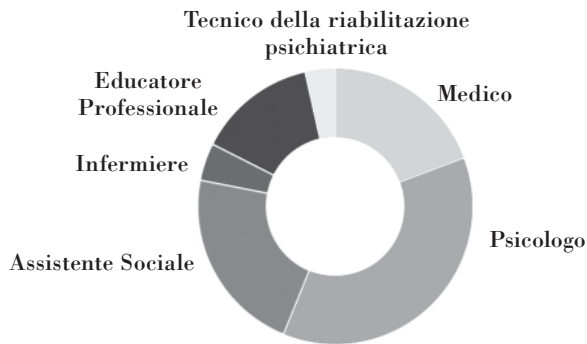
Abbiamo mantenuto lo stesso set di domande e questo ci permette anche di fare qualche confronto tra le risposte ottenute dopo la seconda edizione.

Sulle 150 persone che hanno partecipato alla formazione del 2023, 114 hanno risposto al questionario suddivise in 100 femmine e 14 maschi.

Il tempo necessario per compilare il form si è collocato tra 1 e 10 minuti nella quasi totalità dei casi (94,7%).

Professione e specializzazione

114 risposte, non risposto zero, scelta singola.



Risposta	Risposte	Rapporto
Medico	22	19,3%
Psicologo	42	36,8%
Assistente Sociale	25	21,9%
Infermiere	5	4,4%
Educatore Professionale	16	14,0%
Tecnico della riabilitazione psichiatrica	4	3,5%
Altro...	0	0,0%

Il gruppo professionale più numeroso è risultato quello degli Psicologi (42) seguito da Ass. Sociali (25), Medici (22), Educatori Prof. (16), infermieri (5) e TERP (4).

Tutti i Medici sono specialisti o in corso di specializzazione; in particolare i Medici specialisti in Psichiatria sono 9, in Farmacologia e Tossicologia Clinica 4, in Psicologia Clinica 3, in Medicina d'Urgenza 2.

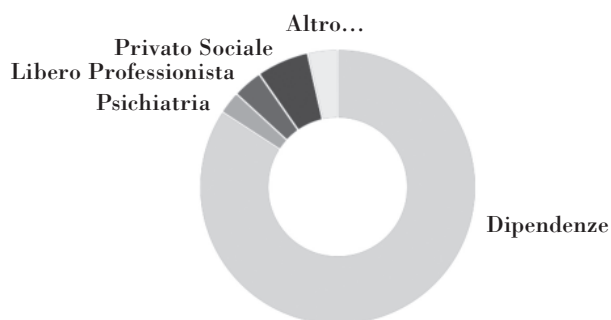
Bassissimo è il numero di Internisti (1), crescente è l'interesse per il settore delle Dipendenze tra i colleghi Psichiatri.

Considerando l'impronta multidisciplinare dei nostri Servizi, riteniamo sia molto utile e importante cercare di salvaguardare il maggior equilibrio possibile tra l'area psichiatrica, quella internistica e quella farmacologica-tossicologica.

Gli Psicologi specialisti in Psicoterapia sono 37, quelli in Psicologia Clinica 4, uno psicologo non è ancora specialista.

Servizio di appartenenza

114 risposte, non risposto zero, scelta singola.



Risposta	Risposte	Rapporto
Dipendenze	96	84,2%
Psichiatria	3	2,6%
Libero Professionista	4	3,5%
Privato Sociale	7	6,1%
Altro...	4	3,5%

Le persone assunte sono 99, i Liberi Professionisti 4, i professionisti del Privato sociale 7. Coerentemente con ciò i luoghi di lavoro sono rappresentati nella quasi totalità dei casi dai Servizi pubblici del SSN, seguiti dalle Associazioni del terzo settore e dagli Studi Privati.

Data di nascita e data di assegnazione al Servizio attuale

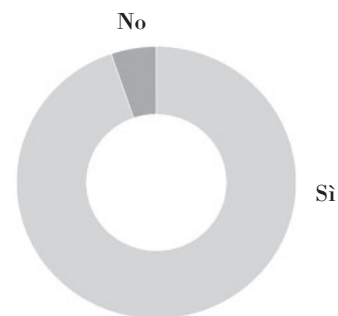
Sui 114 rispondenti al questionario gli iscritti con meno di 40 anni sono 65, ma coloro che operano nel settore da non più di 4 anni sono ben 96 e quelli che vi operano dal 2022 sono 68.

Questi dati ci confermano l'esistenza di un'ampia piattaforma di neo assunti in cui continua ad essere molto sentita l'esigenza di una solida formazione, evidentemente abbiamo anche saputo intercettare in pieno questa esigenza con il nostro Master.

Per quanto riguarda l'area dei contenuti, queste sono le domande poste e le relative risposte, anche in rappresentazione grafica.

1. Rispetto ai contenuti affrontati, il corso ha risposto adeguatamente alle tue aspettative?

114 risposte, non risposto zero, scelta singola.



Risposta	Risposte	Rapporto
Medico	22	19,3%
Psicologo	42	36,8%
Assistente Sociale	25	21,9%
Infermiere	5	4,4%
Educatore Professionale	16	14,0%
Tecnico della riabilitazione psichiatrica	4	3,5%
Altro...	0	0,0%

2. Se la risposta è "NO", quale aspetto è stato poco curato?

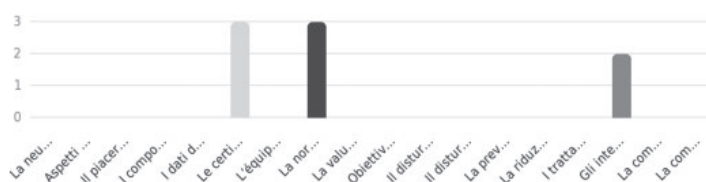
6 risposte, 108 non risposto, scelta multipla.



3. Quali tra questi argomenti è stato, a tuo avviso, carente nella sua qualità?

Questa è la rappresentazione grafica, di seguito quella in tabella che permette di leggere in modo accurato gli argomenti segnalati e le rispettive percentuali di segnalazione (evidenziate in grassetto).

5 risposte, 109 non risposto, scelta multipla.



Risposta	Risposte	Rapporto
La neurobiologia nella clinica delle Dipendenze	0	0,0%
Aspetti culturali e antropologici delle vecchie e nuove droghe	0	0,0%
Il piacere e le dipendenze	0	0,0%
I comportamenti di addiction	0	0,0%
I dati del fenomeno e analisi delle fonti	0	0,0%
Le certificazioni (tipologie e significati), le relazioni tecniche, il ruolo dell'analisi tossicologica delle urine e della matrice cheratinica	3	60,0%
L'équipe multidisciplinare: significato, funzionamento e dinamiche	0	0,0%
La normativa di riferimento comprese sanità penitenziaria e misure alternative alla detenzione	3	60,0%
La valutazione del bisogno/risorse e il programma terapeutico-riabilitativo	0	0,0%
Obiettivi, strumenti di monitoraggio e valutazione degli esiti	0	0,0%
Il disturbo da uso di alcol	0	0,0%
Il disturbo da uso di oppiacei	0	0,0%
La prevenzione, diversi target e finalità	0	0,0%
La riduzione del danno, gli interventi di Sanità Pubblica (HIV, HCV, HDV), accesso precoce e aggancio verso le cure del sommerso	0	0,0%
I trattamenti psicologici e psicoterapici	0	0,0%
Gli interventi di tipo sociale, educativo e riabilitativo	2	40,0%
La comorbidity psichiatrica e i trattamenti farmacologici specifici	0	0,0%
La comorbidity infettivologica e i trattamenti farmacologici specifici	0	0,0%

4. Quali tra questi argomenti è stato, a tuo avviso, carente nel tempo dedicato?

Questa è la rappresentazione grafica, di seguito quella in tabella che permette di leggere in modo accurato gli argomenti segnalati e le rispettive percentuali di segnalazione (evidenziate in grassetto).

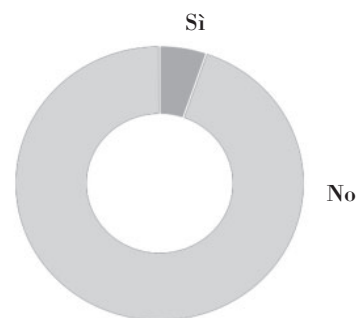
2 risposte, 112 non risposto, scelta multipla.



Risposta	Risposte	Rapporto
La neurobiologia nella clinica delle Dipendenze	1	50,0%
Aspetti culturali e antropologici delle vecchie e nuove droghe	0	0,0%
Il piacere e le dipendenze	0	0,0%
I comportamenti di addiction	0	0,0%
I dati del fenomeno e analisi delle fonti	0	0,0%
Le certificazioni (tipologie e significati), le relazioni tecniche, il ruolo dell'analisi tossicologica delle urine e della matrice cheratinica	0	0,0%
L'équipe multidisciplinare: significato, funzionamento e dinamiche	0	0,0%
La normativa di riferimento comprese sanità penitenziaria e misure alternative alla detenzione	1	50,0%
La valutazione del bisogno/risorse e il programma terapeutico-riabilitativo	1	50,0%
Obiettivi, strumenti di monitoraggio e valutazione degli esiti	0	0,0%
Il disturbo da uso di alcol	0	0,0%
Il disturbo da uso di oppiacei	0	0,0%
La prevenzione, diversi target e finalità	0	0,0%
La riduzione del danno, gli interventi di Sanità Pubblica (HIV, HCV, HDV), accesso precoce e aggancio verso le cure del sommerso	0	0,0%
I trattamenti psicologici e psicoterapici	0	0,0%
Gli interventi di tipo sociale, educativo e riabilitativo	1	50,0%
La comorbidity psichiatrica e i trattamenti farmacologici specifici	1	50,0%
La comorbidity infettivologica e i trattamenti farmacologici specifici	0	0,0%

5. Ritieni che alcuni argomenti importanti siano stati tralasciati nel corso?

114 risposte, non risposto zero, scelta singola.



Risposta	Risposte	Rapporto
Sì	29	25,4%
No	85	74,6%

6. Se la risposta è "Sì", quali?

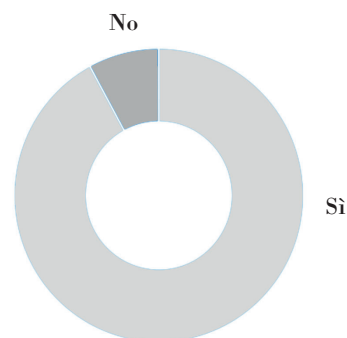
29 risposte, 85 non risposte, testo della risposta.

Abbiamo evitato di interpretare/raggruppare in base all'argomento citato; riportiamo qui le risposte, alla domanda aperta, così come sono state scritte dai partecipanti:

- Approcci olistici/innovativi da integrare ai tradizionali.
- Argomenti più specifici rispetto al percorso riabilitativo rispetto agli interventi psicologici e psicoterapeutici. Forse una lezione è troppo poco rispetto a tutte le lezioni molto più specifiche di carattere medico che sono state affrontate durante il corso.
- Aspetti clinici. Terapia psicologica pratica, terapia di gruppo in pratica, gruppo di auto mutuo aiuto.
- Avrei gradito un approfondimento sui programmi territoriali per le persone in affidamento in prova, messa alla prova e su i pazienti che hanno procedimenti con la tutela minorile, in particolare sul ruolo dell'assistente sociale.
- Cocaina, rapporto tra ADHD e Sostanze, Dipendenze Tecnologiche, NSP.
- DGA, comunicazione efficace con utenti dipendenti, approccio relazionale.
- Dipendenze a Cocaina, cannabis e sintetici.
- Dipendenze comportamentali (in particolare il gaming).
- Dipendenze non farmacologiche, dipendenze da internet con particolare attenzione agli adolescenti.
- Disturbo da uso di cocaina.
- Drop out della psicoterapia col dipendente.
- Esempi pratici "esperienziali" di intervento nelle scuole e psicoterapie/prese in carico; possibile "errori" e aspetti centrali, approcci diversi.
- Forse poteva essere approfondito maggiormente il trattamento delle persone con dipendenza in misura alternativa e quelle seguite dal Servizio Tutela minorile.
- Il lavoro con la famiglia in situazioni di dipendenza, dipendenza affettiva e comportamentali.
- Il percorso terapeutico sistemico relazionale.
- Interventi riabilitativi in contesti alternativi e gestione della doppia diagnosi.
- Interventi riabilitativi per figure professionali sanitarie.
- Interventi specifici per ogni figura professionale.
- La parte riguardante i test da somministrare.
- La psicoterapia delle dipendenze, gestione del desiderio.
- Maggiore attenzione ai ruoli dei vari professionisti.
- Maggiore spazio ai trattamenti e interventi psicologici e psicoterapeutici.
- Misure alternative alla detenzione. Mancanza di una assistente sociale tra i relatori.
- Nuove Dipendenze Comportamentali e nuove sostanze.
- Ricaduta, corpo/bioenergetica, possibile applicazione DBT.
- Tecniche di comunicazione e relazione con utente dipendente.
- Trattamento nuove sostanze psicoattive.
- Trattazione più approfondita dei membri dell'équipe e cosa fanno all'atto pratico (tipologie di farmaci ed esami che prescrive un medico, tipo di assistenza e mansioni dell'infermiere, attività di psicologi, ass. sociali, tecnici di riabilitazione psichiatrica, ecc.) per migliorare la consapevolezza gli uni di cosa fanno gli altri effettivamente (questo, sempre tenendo a mente il target di un neo assunto o giovane professionista in prossima assunzione).

7. Ritieni che alcuni argomenti del corso avrebbero potuto anche non essere trattati?

114 risposte, 0 non risposto, scelta singola.



Risposta	Risposte	Rapporto
Sì	6	5,3%
No	108	94,7%

8. Se la risposta è "Sì", quali?

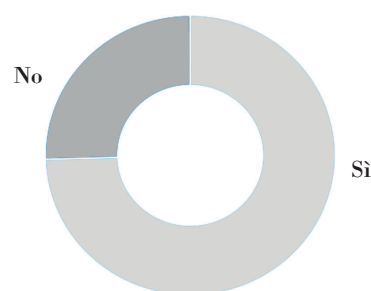
6 risposte, 108 non risposto, testo della risposta.

Abbiamo evitato di interpretare/raggruppare in base all'argomento citato; riportiamo qui le risposte, alla domanda aperta, così come sono state scritte dai partecipanti:

- Avrei preferito dare uno spaccato più breve ad esempio sulle leggi ma non eliminarlo perché comunque importante e magari aggiungere un mese di lezioni sugli interventi psicologici e psicoterapeutici.
- Dipendenza in età adolescenziale.
- Dipendenze negli adolescenti.
- Gli interventi riabilitativi nelle doppie diagnosi.
- Meno spazio alla parte sui decreti, ecc.
- Volevo un corso più direzionato al medico.

9. La struttura del corso (numero di incontri, numero di ore, due relatori per ogni webinar, lezione frontale che si alterna a discussione interattiva su situazioni cliniche) ha risposto al meglio alle tue aspettative?

114 risposte, 0 non risposto, scelta singola.



Risposta	Risposte	Rapporto
Sì	105	92,1%
No	9	7,9%

10. Se la risposta è "NO", cosa suggerisci di modificare?

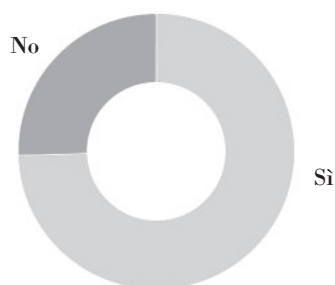
9 risposte, 105 non risposte, testo della risposta.

Abbiamo evitato di interpretare/raggruppare in base all'argomento citato; riportiamo qui le risposte, alla domanda aperta, così come sono state scritte dai partecipanti:

- Alcune lezioni sono state impegnative per i ritmi serrati.
- Aumentare numero incontri.
- Avrei fatto alcune lezioni in più per alcuni temi non trattati.
- Diminuire le ore on line di ogni incontro.
- Durata troppo lunga delle lezioni da remoto.
- Esempi pratici casi, emparse, lavoro e criticità équipe; e materiale "linea guida" da scaricare e possibilità di rivedere gli incontri anche dopo il test... il tempo è troppo breve e spesso non si riesce a prendere appunti anche in merito alle risposte date dai docenti alle domande dei corsisti.
- Ho avuto delle difficoltà a conciliare sempre la partecipazione al corso con il lavoro...
- Inserire più simulate di casi reali. Più incontri, per dare maggiore risalto a certe tematiche che risultano essere modificate dalla tempistica.

11. Sei interessato alla possibilità di collaborare con FeDerSerD in ambito formativo, scientifico e di ricerca?

114 risposte, 0 non risposto, scelta singola.



Risposta	Risposte	Rapporto
Sì	85	74,6%
No	29	25,4%

Commento

Abbiamo avuto un'ottima partecipazione al questionario, quest'ultimo è stato compilato da circa due terzi dei partecipanti al corso.

Come per l'edizione 2022 la prima considerazione di carattere generale è che la quasi totalità dei compilatori ha giudicato positivamente il Corso sia per i contenuti trattati che per la loro qualità. Il dato è in miglioramento rispetto al 2022 infatti il **94,7%** dei partecipanti ha dato questa risposta mentre l'anno scorso eravamo poco oltre il 90%) e meno del **5%** dei compilatori ha sottolineato l'esigenza di dedicare più tempo o aumentare la qualità dei contenuti (mentre l'anno scorso era il 10% scarso).

A parte questi primi dati che confermano il gradimento del Master da parte degli iscritti, ci sembra utile rilevare come le, seppur poche, indicazioni di possibile miglioramento non siano generalizzate su vari contenuti, come nel 2022, ma si concentrino sulle lezioni dedicate a:

- Le certificazioni (tipologie e significati), le relazioni tecniche, il ruolo dell'analisi tossicologica delle urine e della matrice cheratinica.
- La normativa di riferimento comprese sanità penitenziaria e misure alternative alla detenzione.
- Gli interventi di tipo sociale, educativo e riabilitativo.
- La neurobiologia nella clinica delle Dipendenze.

- La valutazione del bisogno/risorse e il programma terapeutico-riabilitativo.
- La comorbidità psichiatrica e i trattamenti farmacologici specifici.

Le risposte al questionario hanno segnalato anche l'esigenza di dedicare spazio (o più spazio) a vari argomenti, per es. le Dipendenze Comportamentali, il Gioco d'Azzardo, le Psicoterapie, il Disturbo da Uso di Cocaina e altro ancora.

Pur consapevoli di non poter dare riscontro a tutte le richieste, abbiamo rivisto la scaletta degli incontri e ricollocato alcuni argomenti in contesti più efficaci per la loro trattazione, inoltre altri temi sono stati rielaborati per una trattazione più vicina all'esperienza clinica e operativa dei Servizi (come nel caso dei Ser.D. interni alle Carceri), introducendo anche relazioni su Disturbo da Gioco d'Azzardo, Dipendenze Comportamentali e Tecnologiche, Differenze di Genere e Dipendenze.

Infine, abbiamo dato maggior respiro all'argomento interventi sociali, educativi e riabilitativi inserendolo in una trattazione centrata sulla Recovery, valorizzando gli interventi alternativi alle pene detentive e inserendo nel gruppo dei docenti un'Assistente Sociale Coordinatrice.

Diversi partecipanti hanno segnalato l'esigenza di avere più ore di lezione per trattare argomenti non previsti nell'edizione 2023, alcuni segnalano l'eccessiva durata dei singoli incontri, altri chiedono di avere più lezioni, altri ancora trovano che il Corso sia già impegnativo così come è, oltre alla segnalazione di varie figure professionali che si aspettavano un corso più "approfondito" sull'area specifica del loro specifico profilo professionale.

Naturalmente è inevitabile che una formazione rivolta a un'équipe pluriprofessionale sia esposta a questo tipo di considerazioni; anche se alla sua nascita il Corso si poneva l'obiettivo di dare una formazione di base essenziale per chi ha approcciato da poco tempo questa attività e non di trattare in modo esaustivo tutti gli aspetti del lavoro nelle Dipendenze, già dopo la prima edizione ci siamo trovati a condividere l'esigenza di ampliare il numero di giornate da 8 a 10 con la finalità di estendere la rosa dei contenuti trattati.

Le ulteriori richieste dei partecipanti hanno infine avuto ricaduta diretta sull'edizione 2024 del Corso (in cui sono stati inseriti nuovi argomenti e aggiunti 2 ulteriori incontri arrivando al numero totale di 12).

Definire questa formazione come "Master" e non più "Corso" sanciva un cambiamento di rotta con cui si voleva salire a un livello più impegnativo per il numero di argomenti trattati e per il loro approfondimento.

In questa direzione, complice il fatto che gli aspetti rilevanti della Patologia da Dipendenza sono numerosissimi, abbiamo deciso, per l'edizione 2024, di sviluppare ulteriormente il Master con due modalità:

- Incrementare di due giornate il pannello degli incontri (da 10 a 12).
- Realizzare dei Moduli Specialistici, che pur non facendo parte del Master, sviluppassero tematiche specialistiche coerenti e sinergiche con quanto già esposto nel Master stesso; su questa falsariga daremo il via tra pochi mesi a una **prima edizione del Corso di Alta Formazione in Alcolgia**, per 150 posti, on line, 4 incontri per 16 ore complessive.

Riferimenti bibliografici

1. Survey Evoluzione nel Trattamento del Disturbo da Uso di Oppioidi (UOD) – FeDerSerD e CeRCO – 2021; webinar formazione 2022 di FeDerSerD. Relazione di Alfio Lucchini. www.federserd.it
2. Cozzolino E., Lucchini A. (2023). *Dipendenze: il valore della formazione per una nuova sanità territoriale*. Milano: FrancoAngeli.